



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2013, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.

Repertorio atti n. *93/CU* del 26 settembre 2013

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 26 settembre 2013:

VISTO l'articolo 4 dell'intesa sancita da questa Conferenza con atto n. 936 del 1° marzo 2006 che dispone:

- che al fine di partecipare al riparto delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno.
- che la Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 3 della citata intesa che prevede che le risorse statali sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali:

- a) non vi siano limiti temporali di durata degli incentivi destinati ad Unioni di Comuni e a Comunità montane;
- b) siano previste forme di premialità per le gestioni associate svolte da Unioni di Comuni e da Comunità montane;
- c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni;
- d) sia prevista l'attribuzione di contributi solo per le gestioni associate effettivamente attivate ovvero siano previste istruttorie di verifica sul funzionamento reale della forma associata;
- e) sia prevista la concessione dei contributi entro l'anno finanziario di riferimento;

VISTO l'articolo 5 della richiamata intesa che dispone:

- che le Regioni si impegnano a valutare con le rappresentanze degli enti locali, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, gli effetti conseguenti all'applicazione dell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 28 luglio 2005 e di quella sancita il 1° marzo 2006, anche al fine di concordare eventuali modifiche dei criteri di concessione dei contributi e di valorizzare le esperienze associative consolidate cui partecipano i piccoli Comuni;
- che le Regioni, entro il termine di cui all'articolo 4, comma 1, della stessa intesa, comunicano alla Conferenza Unificata le iniziative a tal fine intraprese, gli atti adottati e gli eventuali accordi assunti con le rappresentanze degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai fini dell'applicazione dell'articolo 4 sopra citato per l'anno 2013, hanno fatto pervenire la relativa documentazione le seguenti Regioni: Abruzzo, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detta documentazione, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 24 settembre 2013 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso avviso favorevole in merito alla documentazione di tutte le Regioni, come anche quelli dell'ANCI che, però, hanno evidenziato che talune problematiche segnalate saranno, comunque, risolte con le singole ANCI regionali;

CONSIDERATO che i rappresentanti del Ministero dell'interno, come già rappresentato nella nota n. 60216 del 5 settembre 2013 con la quale era stata comunicata la percentuale di risorse da riservare allo stesso Dicastero da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato, hanno evidenziato l'orientamento del Ministero volto ad incentivare con meccanismi premiali le fusioni tra comuni, conferendo alle stesse una priorità sulle contribuzioni, rispetto alle unioni dei comuni; in tal senso, hanno sollecitato una revisione dell'intesa in parola per l'anno 2014;

CONSIDERATO, al riguardo, che i rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali hanno preso atto della richiesta, rinviando ogni determinazione alle proprie sedi politiche, ma sottolineando la necessità che la revisione dell'intesa debba rientrare nell'ambito del disegno complessivo di riordino ordinamentale attualmente in atto e non possa prescindere da un adeguato stanziamento delle risorse messe a disposizione che sono state al momento ridotte;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso avviso favorevole alla individuazione, per l'anno 2013, delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto;

DELIBERA

ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936/CU del 1° marzo 2006, di individuare, quali destinatarie, per l'anno 2013, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, le seguenti Regioni:

- Abruzzo;
- Calabria;
- Campania;
- Emilia-Romagna;
- Lazio;
- Liguria;
- Piemonte;
- Sardegna;
- Sicilia;
- Toscana;
- Umbria;
- Veneto.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Delrio

di P. 91B